



*Consiglio Nazionale
dell' Economia e del Lavoro*

CAPO DEL

DIPARTIMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Roma, 15 gennaio 2010

Prot. n. 122-13.7

Al Ministero della Giustizia
Dipartimento per gli Affari di Giustizia
Direzione Generale della Giustizia Civile
Via Arenula, 70
00186 ROMA

Oggetto: Risposta alla Nota del Ministero della Giustizia-DAG del 9/10/2009, n° 0123225

In relazione alla Vs. Nota in oggetto - in attuazione del Decreto Legislativo del 9/11/2007 n. 206 finalizzato a favorire il riconoscimento delle qualifiche professionali per consentire l'esercizio delle professioni corrispondenti negli Stati membri dell'Unione Europea - si comunica che la Commissione per le Politiche del Lavoro e dei Settori Produttivi (II) del CNEL, riunita in sede deliberante il 9 dicembre u.s., tenuto conto dei requisiti previsti nella normativa citata, si è favorevolmente espressa a larga maggioranza sulla richiesta di considerare l'Associazione ANITI (Associazione Nazionale Traduttori ed Interpreti) nel novero dei soggetti che vengono sentiti dalle Autorità competenti ad elaborare proposte di piattaforme comuni. In attuazione delle normative vigenti il Ministro della Giustizia - con Decreto di concerto con il Ministro delle Politiche Comunitarie e con il Ministro competente per materia - provvederà di conseguenza ad individuare le Associazioni in possesso dei relativi requisiti.

Si comunica altresì che, nel corso della citata seduta della Commissione:

- hanno espresso una valutazione non favorevole: i Consiglieri Orlandi, Sardi e Catalano (rappresentanti dei Liberi Professionisti) con le motivazioni formulate nel documento allegato;
- si sono astenuti dalla valutazione: i Consiglieri Gervasio (Confcommercio) e Ciaccia (Confartigianato) con la motivazione che la Commissione si sarebbe dovuta esprimere su un testo scritto e articolato presentato ai Consiglieri precedentemente alla data della seduta; nonché il Consigliere Spallanzani (Confartigianato).

Michele Dau

Allegato c. s.

Segr. Tec. II Commissione



CNEL - Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

Parere reso ai sensi dell'art. 26, c. 4, D. Lgs. n. 206/2007

A.N.I.T.I.

(Associazione Nazionale Italiana Traduttori e Interpreti)

Istruttoria svolta dalla II Commissione Lavoro in data 25 novembre 2009

Parere reso dalla II Commissione Lavoro, in sede deliberante, in data 9 dicembre 2009

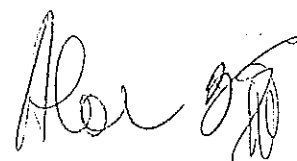
PARERE DEI CONSIGLIERI: Roberto ORLANDI, Alfio CATALANO e Pietro Angelo SARDI

Requisiti richiesti
(dall'art. 26, c.3 del D.L.gs 206/2007)

- a) avvenuta costituzione per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o per scrittura privata registrata presso l'ufficio del registro, da almeno quattro anni;
- b) adozione di uno statuto, da almeno quattro anni, che sancisca:
 - b1) un ordinamento a base democratica;
 - b2) l'assenza di scopi di lucro;
 - b3) la precisa identificazione delle attività professionali cui l'associazione si riferisce;
 - b4) la precisa identificazione dei titoli professionali o di studio necessari per fare parte dell'Associazione;
 - b5) la rappresentatività elettive delle cariche interne;
 - b6) l'assenza di situazioni di conflitto di interesse o di incompatibilità;
 - b7) la trasparenza degli assetti organizzativi e l'attività dei relativi organi;
 - b8) la esistenza di una struttura organizzativa e tecnico-scientifica adeguata all'effettivo raggiungimento delle finalità dell'associazione.
- c) tenuta di un elenco degli iscritti, aggiornato annualmente con l'indicazione delle quote versate direttamente all'associazione per gli scopi statuari *(nell'anno della domanda e nei tre anni precedenti)*;
- d) esistenza di un sistema di deontologia professionale con possibilità di sanzioni;
- e) previsione dell'obbligo della formazione permanente;
- f) diffusione su tutto il territorio nazionale;
- g) mancata pronunzia nei confronti dei suoi rappresentanti legali di condanna, passata in giudicato, in relazione all'attività all'associazione medesima;

Con deliberazione dell'Assemblea del 23 luglio 2009 il CNEL ha inoltre deliberato di valorizzare nelle istruttorie:

- h) le funzioni associative tendenti ad assicurare elevati livelli di qualità nei servizi resi dagli associati.



CRITERI UTILIZZATI PER L'ISTRUTTORIA

PRE-REQUISITO: l'art. 26 del D.Lgs n. 206/2007 distingue le professioni in due grandi gruppi:

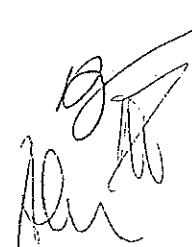
1. quelle regolamentate (definite, a mente dell'art. 4 del D.Lgs medesimo, come: "l'attività, o l'insieme delle attività, il cui esercizio è consentito solo a seguito di iscrizione in Ordini o Collegi o in albi, registri ed elenchi tenuti da amministrazioni o enti pubblici, se la iscrizione è subordinata al possesso di qualifiche professionali o all'accertamento delle specifiche professionalità);
2. quelle non regolamentate (desunte "per differenza" da quelle precedenti), laddove solo per queste è chiesto il parere del CNEL;

il primo criterio adottato è dunque quello di stabilire a quale dei due gruppi faccia riferimento l'attività professionale sottostante l'Associazione in esame.

CRITERI SPECIFICI: la *ratio* delle disposizioni in esame è quella di identificare quali Associazioni, fra le molte esistenti, integrino particolari requisiti di "qualità" nell'esercizio della loro attività (codici deontologici, obbligo di formazione permanente, partecipazione associativa democratica, presenza su tutto il territorio nazionale, ecc.), che debbono essere stati effettivamente svolti per un determinato periodo di tempo, individuato dalla norma in anni quattro, perciò calcolati nell'anno della presentazione della domanda e nei tre precedenti.

Pertanto i requisiti indicati dal D.Lgs n. 206/2007 si intendono posseduti nei seguenti casi:

- a) quando la costituzione sia avvenuta per atto pubblico ovvero per scrittura privata registrata presso l'Ufficio del registro.
- b1. quando l'ordinamento sia democratico (*una testa un voto, limitazione nel numero delle deleghe, procedure certe e trasparenti per le elezioni degli organi, ecc.*);
- b2. quando siano assenti scopi lucrativi nello Statuto;
- b3. quando lo Statuto identifichi con precisioni le attività professionali che si intende svolgere, che non devono già essere oggetto di specifica regolamentazione;
- b4. quando lo Statuto indichi con precisione i titoli professionali ovvero di studio richiesti;
- b5. quando risulti la rappresentatività delle cariche elettive, così come previste nello Statuto;
- b6. quando siano assenti situazioni di conflitto e/o di interesse, valutate con riguardo alle previsioni statuarie;



- b7. quando vi sia la trasparenza degli assetti organizzativi e l'attività dei relativi organi, così come desumibili dallo Statuto;
- b8. quando esista una struttura organizzativa (*sulla base della diffusione degli iscritti effettivamente esercenti, della eventuale presenza di sedi, dipendenti, ecc.*) ed una struttura tecnico-scientifica per il raggiungimento delle finalità dell'associazione (*valutata con riguardo all'attività professionale concretamente posta in essere*);
- c. quando sia tenuto un elenco degli iscritti, per ognuno dei quattro anni richiesti dal D.Lgs n. 206/2007, aggiornato attualmente con le quote versate dagli iscritti;
- d. quando vi sia la previsione statutaria di un Codice deontologico, che deve essere stato effettivamente adottato da almeno quattro anni precedenti la presentazione della domanda di riconoscimento della rappresentatività;
- e. quando esista l'espressa previsione statutaria dell'obbligatorietà della formazione permanente per gli associati;
- f. quando l'Associazione sia presente su tutto il territorio nazionale, e precisamente quando sia presente con un numero minimo di iscritti (*individuati in 50 per Regione per le professioni a maggiore diffusione ed in 25 per quelle a minore diffusione*) in ciascuna delle Regioni italiane; il criterio numerico proposto è comunque molto blando in quanto, con appena 500 oppure 1.000 iscritti in tutta Italia, si assumerebbe la rappresentatività nazionale ai fini della definizione di piattaforme europee. Il criterio numerico proposto può, inoltre, essere ulteriormente temperato quando gli esercenti l'attività professionale in esame siano in numero particolarmente ridotto a livello nazionale.
Rispetto ai soci di una Associazione si è deciso anche di valutarne la **marginalità numerica** rispetto alla totalità degli esercenti una specifica attività, individuandola nella soglia del 5% rispetto al totale degli esercenti. Al riguardo, per la individuazione del numero gli esercenti una determinata attività in Italia si è fatto riferimento a dati certi, indicandone la fonte e, laddove mancanti rilevazioni attendibili, si è fatto riferimento al numero degli esercenti stimato dal CNEL sulla base delle dichiarazioni delle stesse Associazioni di settore nell'ambito del "*V° Rapporto di monitoraggio sulle professioni non regolamentate*" del 2005;
- g. quando il legale rappresentante dia dimostrazione di non avere condanne passate in giudicato in relazione all'attività associativa;
- h. quando siano presenti elementi costitutivi oggettivamente integranti livelli generali di qualità di particolare pregio ovvero significativamente superiori alla normalità praticata da altre Associazioni.



VALUTAZIONE DEL PRE-REQUISITO

(combinato disposto artt. 4 e 26 del D. Lgs. n. 206/2007)

L'ATTIVITA' E' GIA' REGOLAMENTATA? (art. 4 - D. Lgs. n. 206/2007)

SI

IN PARTE

NO

in quanto

non risultano Albi, Elenchi o Registri tenuti da Pubblica Autorità *(esclusi i Tribunali, che qui tuttavia non sembrano avere rilievo)* relativi a traduttori ed interpreti.

Ally

Requisito a)

avvenuta costituzione per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o per scrittura registrata presso l'ufficio del registro, da almeno quattro anni;

presente in parte assente

in quanto

con atto notarile pubblico in data 27.4.1956 viene costituito il "Sindacato Nazionale Italiano Traduttori ed Interpreti".

Il legale rappresentante (con dichiarazione autocertificata ai sensi del DPR n. 445/2000 in data 20.7.2009) dichiara poi che "in seguito" sono state apportate variazioni statutarie nelle seguenti date:

- A) 15.10.1952 e 8.3.1955 (non sfugge che queste due date sono precedenti alla costituzione dell'Associazione, il che rende inverosimile l'autocertificazione la quale, pertanto, deve essere verificata con l'acquisizione di tutti gli atti in essa indicati);
- B) 13.12.1959, 15.3.1975, 27.3.1976, 23.3.1984, 17.12.1994, 5.5.2000, 27.11.2004 (queste modifiche risultano essere avvenute per "assemblea straordinaria" ma non è indicato se con la presenza di un Notaio oppure no. La circostanza è rilevante in quanto si ritiene che uno statuto assunto notarile, nell'ambito di una procedura pubblica di riconoscimento, debba essere modificato solo in presenza di un Notaio, con le conseguenti garanzie di terzietà per i soci. Il tutto visto anche alla luce della incongruenza di date rilevata nell'autocertificazione).
- c) Nell'autocertificazione viene indicato che lo Statuto ivi allegato è stato approvato (sempre senza indicare se in forma pubblica ovvero privata) il 27.11.2004; viene poi indicato che lo Statuto è stato "aggiornato il 22.5.2006 ed il 31.1.2009" dove tali date non sono indicate nella prima autocertificazione e dunque la circostanza deve essere approfondita, in particolare considerato che entrambe le modifiche non sono anteriori di quattro anni la presentazione della domanda e la seconda modifica è addirittura successiva alla presentazione della domanda di riconoscimento.

In sostanza, non è chiaro quale sia lo Statuto da esaminare ai fini della presente istruttoria.

Requisito b1

adozione di uno statuto che sancisca un ordinamento a base democratica

presente

in parte

assente

in quanto

- il Consiglio Direttivo è composto di 5 membri, alla scadenza due di essi (*cioè il 40%*) debbono essere inclusi nel nuovo Consiglio che si viene a rieleggere;
- è fatto divieto ai soci di associarsi ad altre Associazioni di traduzione ed interpretariato, senza che si rinvengano elementi di interesse generale a giustificazione di un tale divieto.

Requisito b2

assenza di scopo di lucro

presente

in parte

assente

in quanto

prevista all'art. 1 dello Statuto.



Requisito b3

la precisa identificazione delle attività professionali cui l'associazione si riferisce

presente in parte assente

in quanto

all'art. 2, relativo agli scopi l'associazione appare svolgere una funzione di sola rappresentanza "sindacale" degli associati, quale "la promozione degli interessi dei traduttori"; le attività professionali si possono solo desumere dalla qualifica dei soci (art. 4).

Requisito b4

la precisa identificazione dei titoli professionali e di studio necessari per fare parte dell'associazione

presente in parte assente

in quanto

a parte la categoria di soci "Studenti" (che comunque non partecipano ad eleggere gli organi dell'Associazione) di Istituti linguistici, nello Statuto non sono indicati titoli di studio né professionali.

Va detto che il Regolamento prevede diplomi di scuola secondaria per interpreti, laurea in lingue nonché "altri titoli da valutare di volta in volta"; l'identificazione dovrebbe però essere nello Statuto e comunque, anche nel Regolamento, è in parte indeterminata.



Requisito b5

la rappresentatività elettiva delle cariche sociali

presente in parte assente

in quanto

lo Statuto fa obbligo di mantenere in Consiglio 2 Consiglieri uscenti (su 5 in totale, cioè il 40%), anche in deroga al termine statutario di cumulo di mandati.

Requisito b6

l'assenza di situazioni di conflitto di interesse o di incompatibilità

presente in parte assente

in quanto

non si rinvengono elementi contrari


Requisito b7

la trasparenza degli assetti organizzativi e l'attività dei relativi organi

presente in parte assente

in quanto

non si rinvengono elementi contrari.



Requisito b8

la esistenza di una struttura organizzativa e tecnico-scientifica adeguata all'effettivo raggiungimento delle finalità dell'associazione

presente in parte assente

in quanto

la struttura è suddivisa in dieci territori e ogni struttura comprende tre regioni.
Non risulta alcuna struttura tecnico-scientifica.

Requisito c

tenuta di un elenco degli iscritti, aggiornato annualmente con l'indicazione delle quote versate direttamente all'associazione per gli scopi statutari (*nell'anno della domanda e nei tre anni precedenti*)

presente in parte assente

in quanto

l'Associazione non ha inviato alcun elenco degli iscritti.

Per memoria si precisa che dal sito *internet* dell'Associazione è possibile rilevare un elenco di 236 iscritti, ma senza indirizzi né anno di riferimento né di quote pagate.



Requisito d

esistenza di un sistema di deontologia professionale con possibilità di sanzioni

presente in parte assente

in quanto

è depositato.

Requisito e

previsione dell'obbligo della formazione permanente

presente in parte assente

in quanto

art. 2 dello Statuto.



Requisito f

diffusione su tutto il territorio nazionale

presente in parte assente

in quanto

la mancata esibizione dell'elenco degli iscritti non consente di valutare la diffusione su tutto il territorio nazionale che comunque, dato il modesto numero di presunti iscritti, si deve escludere. Si osserva altresì che il numero di 236 presunti iscritti colloca ANITI fra le associazioni **numericamente marginali** (con una rappresentanza del 3,16% del settore, quindi inferiore al 5%) posto che gli esercenti l'attività di interprete e traduttore in Italia sono non meno di 7.468 (*stima CNEL - V° Rapporto di monitoraggio delle professioni non regolamentate, basato sulle dichiarazioni delle Associazioni di riferimento*).

Requisito g

mancata pronuncia nei confronti dei suoi rappresentanti legali di condanna passata in giudicato, in relazione all'attività dell'Associazione medesima

presente in parte assente

in quanto

è dimostrata dal certificato del casellario giudiziale del legale rappresentante.

BT
Alca

Requisito h

funzioni associative tendenti ad assicurare elevati livelli di qualità nei servizi resi dagli associati.

presente

in parte

assente

in quanto

non se ne rinvengono.


Alu

Risultato

<u>PREREQUISITO</u>	<u>PRESENTE</u>	<u>IN PARTE</u>	<u>ASSENTE</u>
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>REQUISITO</u>	<u>PRESENTE</u>	<u>IN PARTE</u>	<u>ASSENTE</u>
a)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b1)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
b2)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b3)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b4)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
b5)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b6)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b7)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b8)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
d	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
g	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
h (req. CNEL)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
15 requisiti	6	4	5

Handwritten signature
Alu

Ulteriori note di rilievo

Associa anche cittadini stranieri.

Esito finale

L'Associazione in esame pare porsi nel novero delle attività professionali non regolamentate per le quali opera la procedura di cui all'art. 26 c. 4 del D. Lgs. n. 206/2007.

Si deve tuttavia osservare che alla concessione del riconoscimento, allo stato, osta la mancanza dei requisiti "b1" (*ordinamento statutario democratico*), "b4" (*identificazione statutaria dei titoli di studio e/o professionali*), "c" (*mancanza dell'elenco soci quadriennale, con l'indicazione delle quote da ciascuno pagate*), "f" (*mancata diffusione sull'intero territorio nazionale e marginalità numerica della rappresentanza*), oltre alla verifica dei requisiti parziali ed incerti.

